

I.N.P.D.A.P.

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

DISCIPLINARE DI GARA

Art.1 OGGETTO

L'INPDAP intende esperire una procedura aperta ad evidenza pubblica per l'affidamento triennale del servizio di cassa ai sensi dell'articolo 50 DPR 27/2/2003 n. 97 e della gestione del patrimonio mobiliare dell'Istituto.

Il valore complessivo della gara è di € 22.800.000,00 (ventiduemilionioctocentomila/00) tenuto conto della facoltà di ripetizione dei servizi analoghi nel triennio successivo ai sensi dell'articolo 57 del D.Lgs. 12-4-2006 n. 163, la base d'asta per il primo triennio è di €11.400.000,00 (undicimilioniquattrocentomila/00).

Il servizio di cassa ricomprende l'incarico di provvedere alle riscossioni ed ai pagamenti che saranno disposti dagli uffici INPDAP operanti sul territorio nazionale così come disciplinato dalla documentazione di gara.

La gestione del patrimonio mobiliare, riferita alla custodia e all'amministrazione dei valori mobiliari affidati, sarà disciplinata secondo lo schema contrattuale del mandato ex art.1703 e seguenti del codice civile e sarà svolta con le modalità, i limiti e le garanzie in conformità alla legge 2/1/1991 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, ai relativi regolamenti di attuazione, nonché alle disposizioni emanate in materia dalla CONSOB e dalla Banca d'Italia.

Art.2 PROCEDURA DI GARA - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per l'aggiudicazione dell'appalto sarà utilizzata la procedura prevista dall'art. 55 comma 5) del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente documento integra il bando di gara e il capitolato di gara che costituiscono parte della documentazione di gara.

I criteri di aggiudicazione saranno quelli previsti dall'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. - offerta economicamente più vantaggiosa - e di seguito specificati:

offerta tecnica max 40 punti

offerta economica max 60 punti,

come meglio dettagliato nel prosieguo.

L'INPDAP si riserva a proprio insindacabile giudizio di procedere o non procedere all'aggiudicazione dell'appalto nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

L'Istituto resta libero di non aggiudicare l'appalto nel caso in cui le offerte pervenute non risultino congrue. In caso di revoca o risoluzione del contratto l'Istituto potrà aggiudicare alla ditta che segue in graduatoria.

Art.3 FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente le buste con rispettivamente la documentazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano a cura di incaricato del medesimo concorrente, entro il termine ed all'indirizzo indicati nel bando di gara.

Dell'avvenuta consegna a mano verrà rilasciata contestuale ricevuta recante il timbro dell'Istituto, l'ora di consegna e la firma del funzionario addetto alla ricezione.

Le informazioni complementari sulla documentazione ed eventuali chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 15 giorni dal termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le informazioni complementari sulla documentazione ed i chiarimenti forniti dalla stazione appaltante durante la pendenza del termine di scadenza per la presentazione dell'offerta saranno pubblicati sul sito Internet dell'Istituto almeno 7gg prima dalla scadenza del suddetto termine.

L'offerta dovrà essere contenuta in un unico plico, a pena di esclusione sigillato con mezzo idoneo a garantirne l'integrità, e controfirmato sui lembi di chiusura, recante il mittente nonché la dicitura *"Gara a procedura aperta ad evidenza pubblica per l'affidamento triennale del servizio di cassa dell'INPDAP."*

In caso di raggruppamento d'impresе, l'offerta congiunta (sia tecnica sia economica) deve essere timbrata e sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi e deve specificare le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

Oltre alle imprese singole, è ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite in temporaneo raggruppamento ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., nonché di Consorzi di Imprese, che forniscano all'atto della presentazione dell'offerta dichiarazione con l'indicazione delle imprese che per il Consorzio stesso svolgeranno il servizio. Non saranno ammesse imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti o consorzi di imprese.

In caso di Consorzio d'impresе, a pena di esclusione, l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio e deve specificare sia in termini di importo che di identificazione materiale, le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese consorziate.

Nel caso di RTI o Consorzio, l'indicazione del mittente dovrà riportare l'elenco completo delle imprese partecipanti.

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca, o altro mezzo idoneo a garantirne l'integrità, e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e le diciture rispettivamente "Busta A", "Busta B" e "Busta C".

Il contenuto di ogni singola busta viene di seguito specificato:

La "Busta A" dovrà contenere l'elenco di tutta la documentazione presentata e contenuta nei diversi plichi e i seguenti documenti:

a) dichiarazione esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa da parte del legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestante:

a1) il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara, nel caso in cui gli atti siano sottoscritti da un procuratore speciale, copia autentica della procura notarile;

a2) di non essere destinatario di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

a3) l'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 sul collocamento dei disabili;

a4) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e per delitti di natura finanziaria e, comunque, di non aver subito condanna per delitti che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

a5) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della Legge 19/3/1990 n. 55;

a6) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio sui contratti pubblici.

a7) di non aver commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui l'impresa è stabilita;

a8) l'insussistenza per la ditta delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 1/bis della Legge n. 383/2001 e s.m.i.;

a9) l'inesistenza per la ditta di cause di esclusione di cui all'art. 38 Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e per i legali rappresentanti e direttori tecnici in carica o cessati nell'ultimo triennio l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

a10) di aver attentamente considerato e correttamente valutato tutto quanto richiesto dall'Istituto nel bando di gara, nel capitolato d'appalto e nel disciplinare di gara e di aver tenuto conto di tutti gli elementi che possano aver influito sulla determinazione dell'offerta;

a11) che la propria struttura organizzativa e l'esercizio delle proprie attività risponde alle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 in materia di misure minime di sicurezza;

b) Certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o Registro Professionale di Stato se stranieri), rilasciato in data non anteriore a sei mesi o sua copia conforme.

c) Autorizzazione a svolgere l'attività bancaria, di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, prevista dall'articolo 14 dello stesso, ovvero di apposita autorizzazione di cui al D.P.R. n.144 del 14 marzo 2001. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara - soggetti appositamente e temporaneamente raggruppati, ai sensi e per gli effetti degli artt. 34, comma 1 lett. d) e 37, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. tale dichiarazione dovrà essere resa, a pena di esclusione, da tutti i soggetti componenti il RTI che siano designati a svolgere servizi ricompresi nella predetta autorizzazione.

d) Certificato ISO UNI EN 9001:2000 (o sua copia conforme all'originale, ovvero atto notorio attestante la conformità all'originale della copia prodotta) per il servizio di cassa, nel caso di RTI il certificato dovrà essere posseduto da tutti i soggetti componenti il RTI che siano designati a svolgere effettivamente il servizio di cassa.

e) dichiarazione del/dei legale rappresentante che l'offerente non si trova rispetto ad altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile.

f) Dichiarazione attestante che il concorrente, in forma singola o quale parte di raggruppamenti temporanei o consorzi, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di altri servizi ad essa affidati dall'INPDAP;

g) Copia del bilancio 2009 da cui deve risultare che il concorrente possiede un patrimonio netto non inferiore ad euro 2.000.000.000,00 (duemiliardi/00) o equivalente in valuta estera al cambio alla data di pubblicazione del presente bando. In caso di RTI il requisito può essere raggiunto in via cumulativa.

h) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sottoscritta dal legale rappresentante, riportante l'elenco dei servizi di cassa svolti nel triennio 2007/2009 per conto di enti pubblici con l'indicazione

dei movimenti finanziari che dovranno ammontare a 5 miliardi di euro nel citato triennio 2007/2009. In caso di RTI il requisito può essere raggiunto in via cumulativa.

i) Dichiarazione di disponibilità a ricevere le comunicazioni relative alla presente gara in alternativa tramite posta certificata e/o tramite fax, con indicazione rispettivamente dell'indirizzo di posta certificata e del numero di fax.

l) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sottoscritta dal legale rappresentante attestante la presenza di almeno uno sportello in ogni capoluogo di provincia ove siano sedi INPDAP. In caso di RTI i suddetti sportelli potranno essere suddivisi tra i vari componenti del Raggruppamento.

m) Di essere in possesso di un Long Term rating non inferiore ad A3 rilasciato da Moody's, ovvero A- rilasciato da Standard & Poor's o da Fitch Ratings o da altra equivalente agenzia, in corso di validità alla data di emissione del presente Bando. In caso di imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, il requisito dovrà essere posseduto dalla mandataria.

n) Cauzione provvisoria pari al 1% della base d'asta dell'appalto per il periodo iniziale di affidamento relativamente ai lotti per cui si partecipa (la percentuale del 2% viene infatti ridotta all' 1% in considerazione dell'obbligo di certificazione dell'ISO) con durata di almeno 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Tale cauzione dovrà essere costituita a mezzo:

a) Fideiussione bancaria.

b) Polizza fideiussoria assicurativa, rilasciata da Impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, l'elenco delle quali è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a cura dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo – ISVAP.

Inoltre, nel documento dovranno essere inserite le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente: escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c.;

- alla rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;

- alla operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione.

La cauzione, a pena di esclusione, dovrà altresì:

- ai sensi dell'articolo 75, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006, avere validità per almeno 180 giorni;

- essere corredata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare il deposito cauzionale definitivo per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario della gara;

In caso di RTI la cauzione provvisoria potrà essere prestata, congiuntamente da tutte le Imprese riunite o, in alternativa, dalla sola società mandataria, nell'interesse anche delle Imprese mandanti.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata al momento della sottoscrizione medesima, dietro presentazione della cauzione definitiva.

Avvenuta l'aggiudicazione definitiva, le cauzioni provvisorie delle imprese non aggiudicatrici saranno restituite ai sensi dell'art. 75 D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.

La cauzione sarà svincolata su richiesta del concorrente dopo l'aggiudicazione della gara e per il vincitore dopo la stipula del contratto.

o) Ricevuta di versamento in originale del CIG pagato all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, in ottemperanza alla Deliberazione 10/1/2007, o copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, nel caso di versamento on line collegandosi al portale web "sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

In caso di RTI o di consorzio ordinario di concorrenti il versamento, unico dovrà essere effettuato dall'impresa con funzioni di capogruppo.

p) Dovranno essere dettagliatamente indicate le parti dell'appalto che saranno eseguite da ciascuna impresa partecipante. In particolare dovrà essere indicata anche la ripartizione territoriale del servizio tra i singoli componenti.

Prescrizioni generali

Per i concorrenti esteri è sufficiente che le dichiarazioni giurate siano rese davanti ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un qualsiasi pubblico ufficiale autorizzato a riceverle in base alla legislazione dello Stato di appartenenza. Per i concorrenti provenienti dagli stati della UE in cui non è prevista la dichiarazione giurata, è sufficiente una dichiarazione solenne. Dette dichiarazioni dovranno essere tradotte in lingua italiana **pena l'esclusione dalla gara.**

Le autocertificazioni e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti (a meno delle referenze bancarie che dovranno essere rilasciate in originale) dovranno essere rilasciate, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante della società ed accompagnate da copia di un valido documento di identità del sottoscrittore. Ove richiesta la copia conforme, non sarà ammessa autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

La mancanza della documentazione di cui ai punti precedenti o la mancanza dei requisiti di ammissibilità determina l'esclusione dalla gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. in ordine alla richiesta di chiarimenti sulla documentazione presentata o all'integrazione di documentazione per carenze formali.

La "Busta B" – OFFERTA ECONOMICA - dovrà contenere, a pena di esclusione:

l'offerta economica, da effettuarsi sul fac-simile allegato al presente disciplinare e sarà costituita da una dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri di rappresentanza, corredata da copia fotostatica di un documento di identità, contenente l'indicazione delle condizioni economiche offerte.

In caso di R.T.I. o consorzio ordinario, il documento dovrà essere sottoscritto in ogni sua pagina dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese riunite.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e l'indicazione in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

L'offerta dovrà essere valida per 180 giorni dalla data fissata per la sua presentazione, sarà vincolante per la ditta, ma non per l'Istituto, dalla data stessa di presentazione e non può essere ritirata.

La "Busta C" – OFFERTA TECNICA :

L'offerta tecnica dovrà essere redatta in modo dettagliato e tale da rendere chiara la proposta formulata in base ai criteri indicati al successivo articolo 5; dovrà essere redatta in forma di schematica relazione suddivisa secondo i singoli punti che danno luogo a punteggio.

L'offerta tecnica dovrà essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o persona munita di poteri di rappresentanza, e non dovrà contenere alcun riferimento economico.

In caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti costituenti l'offerta tecnica deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutti i rappresentanti legali delle imprese partecipanti agli stessi.

Art. 4 AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 49 del D.Lgs n. 163/2006, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n.163/2006 può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economici e/o tecnici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini di cui sopra il concorrente deve produrre al momento della domanda di partecipazione la documentazione indicata nel succitato art.49. L'avvalimento non è ammissibile per la certificazione ISO 9000.

Art.5. ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE DI GARA - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

a) Adempimenti della Commissione di gara:

L'Inpdap provvede ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. alla nomina della Commissione preposta alla valutazione delle offerte presentate.

L'apertura dei plichi contenenti la documentazione e l'offerta avverrà in seduta pubblica in data, ora, luogo che verranno comunicati m/ fax o m/ posta elettronica o m/ raccomandata A/R o m/telegramma alle Ditte concorrenti.

A tale seduta potranno assistere i titolari o i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o loro incaricati muniti di delega.

In tale seduta, il Presidente della commissione disporrà l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile e nei modi previsti nel presente disciplinare e verificherà il contenuto dei plichi, nonché il contenuto della "BUSTA A".

Successivamente, in seduta riservata, verranno esaminati i documenti contenuti nella "BUSTA A" e saranno ammessi alle successive fasi di gara solamente i concorrenti che, dall'esame dei documenti, risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando e del capitolato di gara.

La Commissione procederà al sorteggio del 10% dei concorrenti su cui effettuare il controllo del possesso dei requisiti ai sensi dell'art.48 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i..

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate, aprirà il plico contenente l'offerta tecnica e assegnerà il relativo punteggio.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute pubbliche, darà lettura dei punteggi tecnici assegnati e aprirà il plico contenente l'offerta economica, dando lettura degli importi proposti e assegnerà il relativo punteggio.

Qualora due o più offerte siano uguali e risultino le più convenienti per l'Istituto, la Commissione inviterà i rappresentanti delle ditte presenti a migliorare seduta stante l'offerta economica. In sede di valutazione dei ribassi non si terrà conto di eventuali arrotondamenti. In caso di assenza di tutti i concorrenti interessati ovvero di unanime rifiuto al miglioramento delle offerte economiche, la Commissione procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà alla eventuale individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art 86, c. 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in caso di offerta anormalmente bassa, la Commissione procederà ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Al termine della verifica della congruità delle offerte esaminate, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria e stilerà il verbale contenente la proposta di aggiudicazione, che verrà trasmesso alla stazione appaltante per la definitiva aggiudicazione alla impresa risultante vincitrice della gara.

Dell'aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione nelle forme previste

dall'art. 79 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

b) Criteri di valutazione delle offerte:

Il punteggio massimo attribuibile dalla Commissione è pari a 100. Il punteggio P si ottiene sommando:

$$P = P1 + P2$$

dove:

P1	Punteggio per l'offerta tecnica	massimo punti 40
P2	Punteggio per l'offerta economica	massimo punti 60

P1 sarà così determinato:

a) Organizzazione del servizio.....max punti 10;

a1) numero e localizzazione capillare degli sportelli bancari sul territorio nazionale - requisito minimo richiesto per la valutazione: presenza di uno sportello per ogni capoluogo di provincia ove sia una sede INPDAP - .. max punti 10, così suddivisi:

a1.1) numero: escludendo dal computo gli sportelli di cui al requisito minimo, la presenza di ogni sportello, comunque ubicato, attribuisce 0,02 punti fino al punteggio massimo di 7,80 punti;

a1.2) localizzazione capillare: escludendo dal computo solamente gli sportelli di cui al requisito minimo, la presenza di uno sportello nel territorio di ognuna delle province italiane attribuisce 0,02 punti per ogni provincia servita, fino al punteggio massimo sia pari a 2,20.

a2) Livello di informatizzazione delle procedure offerto dall'Istituto Bancario all'INPDAP.....max punti 10;

a3) Eventuali servizi aggiuntivi rispetto alle richieste del capitolato...max punti 6;

a4) Articolazione di un servizio di gestione strutturata dei reclami...max punti 4.

P2 sarà così determinato:

b1) Tasso di interesse sulle giacenze depositate, rapportato al Tasso Ufficiale di Riferimentomax punti 25, così attribuiti:

da 90% a 95% del TUR punti 2

da 96% a 100% del TUR punti 4

da 101% a 105% del TUR punti 6

da 106 % a 110% del TUR...punti 8
da 111% a 115% del TUR...punti 10
da 116% a 120% del TUR...punti 15
da 121% a 130% del TUR punti 20
da 131% del TUR in poi punti 25

b2)Compenso per l'espletamento del servizio di cassa.....max punti 28, così attribuiti:

commissione pari a 0,00 € ad ordinativo: 28 punti
commissione da 0,01€ a 0,10€ ad ordinativo: 24 punti
commissione da 0,11€ a 0,20€ ad ordinativo: 20 punti
commissione da 0,21€ a 0,30€ ad ordinativo: 16 punti
commissione da 0,31€ a 0,40€ ad ordinativo: 14 punti
commissione da 0,41€ a 0,50€ ad ordinativo: 12 punti
commissione da 0,51€ a 0,60€ ad ordinativo: 10 punti
commissione da 0,61€ a 0,70€ ad ordinativo: 7 punti
commissione da 0,71€ a 0,85€ ad ordinativo: 4 punti
commissione da 0,86€ a 1,00€ ad ordinativo: 3 punto
commissione da 1,01€ a 1,50€ ad ordinativo: 2 punto
commissione da 1,51€ a 1,90€ ad ordinativo: 1 punto
commissione da 1,91€ a 2,00€ ad operazione: 0 punti

non saranno ritenute valide offerte con commissioni superiori a 2,00€ ad operazione

b3)Condizioni di miglior favore per i dipendenti ed ex dipendenti INPDAP rispetto a quelle praticate al pubblicomax punti 4;

b4) Costo unitario della "INPDAP card" con microchip:max punti 3;

costo pari a 0,00 € 3 punti
costo pari a 0,50 € 2,5 punti
costo pari a 1,00 € 2 punti
costo pari a 1,50 € 1,5 punti
costo pari a 2,00 € 1 punto
costo pari a 2,50 € 0,50 punti
costo pari a 3,00€ 0 punti

non saranno ritenute valide offerte con costo unitario della INPDAP card superiore a 3,00 €

L'appalto verrà aggiudicato all'impresa concorrente che avrà ottenuto la valutazione complessiva più elevata risultante dalla sommatoria dei succitati punteggi.

Si precisa che, la Commissione escluderà dalla successiva fase di valutazione economica tutte quelle soluzioni la cui offerta tecnica non avrà raggiunto **il punteggio minimo di 20.**

Art.6 PRESCRIZIONI.

Il recapito del plico, entro il termine prescritto dal bando di gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà aperto il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato dal bando di gara.

Trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Non saranno ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

Saranno dichiarate irricevibili le offerte:

- a) pervenute con telegramma;
- b) pervenute a mezzo fax;
- c) pervenute fuori termine.

Saranno dichiarate inammissibili le offerte:

- a) espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- b) non compilate secondo i contenuti prescritti nel presente disciplinare o non debitamente firmate;
- c) sottoposte a condizioni non previste nel presente disciplinare;
- d) presentate da ditte o persone già regolarmente partecipanti mediante una offerta formulata in raggruppamento con altre imprese;
- e) che non rispettino eventuali ulteriori prescrizioni previste, a pena di esclusione, nel presente disciplinare o bando.

Tutte le comunicazioni alle imprese partecipanti verranno effettuate m/ fax o m/ posta elettronica o m/ raccomandata A/R o m/telegramma.

L'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione mentre l'Amministrazione rimane impegnata solo con la stipula del contratto.

L'Amministrazione avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e di non procedere all'aggiudicazione nonché alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa.

L'INPDAP non procederà comunque all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia giudicata idonea o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie e

imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la gara in oggetto.

La mancata aggiudicazione sarà comunicata e si provvederà a svincolare le polizze fideiussorie dei soggetti partecipanti, dietro richiesta di questi ultimi.

Art.7. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta che risulterà aggiudicataria entro 30 giorni dalla data in cui la stessa ne ha ricevuto comunicazione dovrà produrre la seguente documentazione ovvero documentazione equipollente nel caso di soggetto non residente in Italia:

- certificato della Camera di Commercio, Industria e Artigianato e Agricoltura in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione della gara, attestante l'attività specifica del soggetto partecipante ed il nominativo o i nominativi delle persone titolari delle cariche sociali e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1, del DPR 3 giugno 1998, n.252;
- certificato di iscrizione alla sezione b del registro unico degli intermediari di cui al D.Lgs. n.209/05 .
- in caso di società, il certificato del Tribunale competente per giurisdizione in data non anteriore a sei mesi a quella della aggiudicazione della gara attestante che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- ogni informazione necessaria a permettere la richiesta da parte dell' Istituto del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), da cui risulti che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali;
- copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla Impresa capogruppo (solo nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario sia un RTI non costituitosi anteriormente all'offerta);
- certificato generale del Casellario Giudiziario in data non anteriore a sei mesi a quella della aggiudicazione della gara, rilasciato dalla competente autorità che riporti anche gli eventuali reati per i quali ci sia stata condanna con beneficio di non menzione ovvero quelli con beneficio di patteggiamento.
- Per i raggruppamenti, la documentazione attestante gli adempimenti di cui all'art. 37 del Dlgs 163/2006 e s.mi..

Cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione (percentuale già ridotta in considerazione del possesso dell'ISO 9001) o alla maggiore percentuale dovuta ai sensi della normativa vigente in relazione al ribasso effettuato sulla base d'asta. In considerazione della composizione di più voci dell'offerta economica, convenzionalmente il valore di aggiudicazione verrà calcolato applicando alla base d'asta la media dei ribassi ai soli fini della cauzione.

La cauzione deve essere costituita in uno dei seguenti modi:

- a) fideiussione bancaria
- b) polizza fideiussoria assicurativa, rilasciata da Impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, l'elenco delle quali è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a cura dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo – ISVAP

Essa rimarrà vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita all'Impresa dopo la liquidazione definitiva su richiesta della ditta.

Qualora la Ditta aggiudicataria intenda avvalersi, per la costituzione del deposito cauzionale definitivo, di polizza fidejussoria, la stessa dovrà recare, nel riquadro delle condizioni speciali o con appendice aggiunta, la seguente clausola:

" la liberazione fidejussoria potrà avvenire solo a seguito di apposita comunicazione dell'Istituto garantito e comunque dopo che, a giudizio insindacabile dell'Istituto medesimo, la ditta contraente avrà adempiuto a tutti gli obblighi ed oneri contrattuali, compreso il regolare versamento dei contributi assicurativi.

Il pagamento dell'importo dovuto sarà effettuato a semplice richiesta dell'Istituto entro 10 giorni dalla stessa senza che da parte della Società fidejubente, che espressamente rinuncia ad avvalersi dei termini di cui all'art.1957 cc, o della ditta contraente possano essere sollevate eccezioni o condizioni alcune o invocate decadenze di alcun genere, neppure in ordine all'avvenuta scadenza della polizza, al mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio o ai rapporti contrattuali tra l'Istituto garantito e la ditta contraente."

La polizza fideiussoria dovrà inoltre contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti il deposito cauzionale definitivo. Dovrà inoltre essere presentato su richiesta dell'istituto ogni altro documento previsto dalla normativa pro tempore vigente.

Ove il soggetto aggiudicatario, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, non abbia perfettamente e completamente ottemperato senza giustificato motivo a quanto sopra richiesto, o non si presenti alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione dichiarerà la ditta decaduta dall'aggiudicazione, con immediato incameramento della cauzione provvisoria, e riservandosi di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 403/98, può avvalersi della facoltà di procedere al controllo del contenuto delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare, al momento di stipula del contratto, il nominativo di un proprio incaricato che lo rappresenterà durante tutto il periodo di realizzazione dei servizi oggetto dell'appalto. A tale incaricato l'INPDAP comunicherà a tutti gli effetti gli ordini verbali e scritti inerenti l'appalto.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi del Dlgs. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di cui trattasi. Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per finalità ad essa connesse.

Il trattamento dei dati è effettuato con strumenti sia cartacei che informatici.

I dati non verranno comunicati a terzi. La ditta appaltatrice verrà nominata responsabile del trattamento dei dati personali dei quali verrà a conoscenza a causa o in occasione del servizio oggetto del presente appalto.

Responsabile del Procedimento ai fini della legge n.241/1990 è la dott.ssa Valeria Vittimberga.

II DIRIGENTE GENERALE

Dott.ssa Valeria Vittimberga